



DEVOTIO

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI PRODOTTI
E SERVIZI PER IL MONDO RELIGIOSO
INTERNATIONAL RELIGIOUS PRODUCTS
AND SERVICES EXHIBITION

Comunicato Stampa n. 6

CHIESA: PAPA LEONE XIV E CARLO ACUTIS LE STAR DEI PRODOTTI DEVOZIONALI INAUGURATA A BOLOGNA “DEVOTIO”, LA PIU’ GRANDE FIERA SUGLI ARTICOLI RELIGIOSI

**Al salone, che chiuderà martedì 3 febbraio, sono attesi migliaia di visitatori da 50 Nazioni
Previsto anche un intenso programma di conferenze e workshop, oltre a mostre ed eventi in città**

Sono papa Leone XIV e san Carlo Acutis le nuove star degli articoli devozionali. E’ quanto emerge a Devotio 2026, l’unica fiera in Italia e la più grande nel mondo dedicata ai prodotti e ai servizi per il settore religioso, che ha aperto stamattina a BolognaFiere e si concluderà martedì 3 febbraio. Negli stand dei 229 espositori, provenienti dall’Italia e da altri 17 Paesi del mondo, si possono trovare infatti innumerevoli immaginette, statue, rosari, quadretti e anche gadget dedicati al papa americano e al giovane quindicenne proclamato santo nel settembre scorso proprio da Prevost. “L’anno del Giubileo, che ha visto anche la canonizzazione di Carlo Acutis, e l’elezione di Leone XIV hanno certamente favorito un’ulteriore crescita del mercato dei prodotti religiosi, che vede il made in Italy sempre molto apprezzato in tutto il mondo”, ha confermato Valentina Zattini, amministratore delegato di Conference Service, la società che organizza Devotio. “L’edizione di quest’anno della nostra fiera ha fatto registrare un aumento degli espositori e anche degli operatori del settore religioso che, in questi quattro giorni, arriveranno a Bologna per scoprire tutte le novità, trovare nuovi clienti o fornitori e creare collaborazioni anche a livello internazionale”.

Devotio 2026 è stata inaugurata stamattina, alla presenza tra gli altri del mons. Roberto Parisini, vicario generale della Chiesa di Bologna, e di Franco Baraldi, consigliere di BolognaFiere e dirigente della Camera di Commercio di Bologna. “Questa fiera è biennale e si sta consolidando a Bologna, dopo il successo della precedente edizione del 2024”, ha detto Baraldi. “Sono presenti 229 espositori su una superficie di 15mila metri quadrati. BolognaFiere è molto contenta di poter ospitare questa manifestazione, sia per il significato spirituale sia anche per essere di supporto alla creazione di valore a favore di imprese che vengono da tutta Italia e dal mondo”. Nel padiglione 18 della fiera, sono esposti migliaia di articoli religiosi e oggetti per il culto, come crocifissi, rosari, immagini sacre, statue e presepi, campane, incensi, candele, vetrate e mosaici, calici e pissidi, paramenti per la liturgia e arte sacra, oltre ad impianti audio, sistemi per la raccolta di donazioni, arredi e tecnologie per le chiese e abbigliamento per il clero.

Il programma culturale di “Devotio 2026” prevede una decina di conferenze, workshop e tavole rotonde, che affronteranno temi come la chiesa spazio dell’ecclesia, arte e letteratura in dialogo con il sacro, il canto e la musica nella liturgia, il restauro delle chiese e delle campane e il diritto ecclesiastico italiano. Si svolgeranno anche tre mostre: “Oltre i percorsi”, che propone le opere realizzate da undici giovani artisti che hanno partecipato, negli anni dal 2017 al 2024, all’iniziativa “Percorsi di riavvicinamento: artisti contemporanei a confronto con il mistero cristiano”, curata dal Comitato scientifico di Devotio e dal Centro Studi per l’architettura sacra “Cardinale Giacomo Lercaro”; “Casule d’artista”, con l’esposizione di dieci vesti liturgiche disegnate da altrettanti artisti nell’ambito di un’iniziativa di Atelier Sirio; e “Via Crucis” di Filip Moroder Doss con scene tratte dalle meditazioni di Papa Giovanni Paolo II per la Via Crucis biblica celebrata al Colosseo nel 2002. Previsti anche due eventi in città a Bologna: la visita sul tema “Sguardi sull’arte e sull’architettura” presso il Museo d’arte Lercaro e il concerto “Musica sacra: tra Rinascimento e Contemporaneo” del Coro Sibi Consoni-Accademia Vocale di Genova presso la Basilica di San Petronio.

“Devotio 2026” ha ricevuto i patrocini da Dicastero per la Cultura e l’Educazione, Ufficio Nazionale per i Beni Culturali Ecclesiastici e l’Edilizia di Culto della Conferenza Episcopale Italiana, Ufficio Liturgico Nazionale della Conferenza Episcopale Italiana, Chiesa di Bologna, Federazione tra le Associazioni del Clero in Italia (FACI), Federazione Italiana tra le Unioni Diocesane Addetti al Culto/Sacristi (FIUDAC/S) e Associazione Musei Ecclesiastici Italiani (AMEI). Il comitato scientifico è coordinato da Claudia Manenti, direttrice del Centro Studi per l’architettura sacra “Cardinale Giacomo Lercaro”. Partner della manifestazione sono inoltre Fondazione Culturale San Fedele e Provincia Italiana Pie Discepoli del Divin Maestro. Digital partner è il Marketplace Ereligio.com, mentre media partner sono Edizioni San Paolo, Emil Edizioni (D’A) e Chiesa Oggi. Ulteriori informazioni su www.devotio.it.

Bologna, 31 gennaio 2026

Devotio 2026 - Ufficio Stampa - Mediarkè srl - tel: 0645476584 - mail: devotio.ufficiostampa@mediarke.it